



1. Lunedì 7 ore 15.00 **Incontro del Gruppo "Il sorriso"**
2. Venerdì 11 ore 20.30 **Adorazione**
3. Sabato 12 ore 15.00 **Incontro Cresimandi**
4. Martedì 15 ore 20.30 **Secondo incontro con i Genitori**
Anno speciale: "Giubileo e 1.700 concilio Nicea"

5. Mese di ottobre ore 18.00 **RECITA DEL ROSARIO**

Dall'ultima Lettera di fr. Francesco: "Ringraziamo il Signore di tutto, vivere in mezzo ai poveri di Marcos Moura è una sfida missionaria, ma allo stesso tempo è grazia del Signore. Sì, i poveri ci evangelizzano e ci mostrano il vero volto di Gesù di Nazareth. Pregate per noi. Vi saluto con l'abbraccio caloroso di tutti i catadores della COOREMM e dei bambini a rischio del Projeto Legal e del Projeto Acquarela di Marcos Moura. Fr. Francesco



Parrocchia Ss. Ilario e Taziano
Torre di Pordenone

MADONNA DEL ROSARIO (6 ottobre 2024)

Prima lettura: Dagli Atti degli apostoli 1,12-14

Dopo che Gesù fu assunto in cielo, gli apostoli ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui. Parola di Dio



Salmo responsoriale **R. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente**

L'anima mia magnifica il Signore

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore.

Perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome.

Di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore.

Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi.

Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre».



Canto al vangelo

R. Alleluia, alleluia

**Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te,
benedetta tu fra le donne.** R. Alleluia.

Dal Vangelo di Luca (1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.

Entrando da lei, disse: "Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te". A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine".

Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?". Rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio".

Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore

Sarà papa Pio V che inaugurerà questa ricorrenza, attribuendo alle tante preghiere rivolte alla Vergine la vittoria di Lepanto (1571). La festa della Beata Vergine Maria del Rosario è un invito a pregare Maria, soprattutto a **pregare con Maria e come Maria**.

Come comunità cristiana, che venera la Madonna del Rosario, tutti noi siamo invitati a fare della preghiera un tratto caratteristico del nostro essere cristiani, pregando insieme a Maria e come lei. La sua preghiera era uno stare unita al suo Figlio Gesù, **fare propri i sentimenti di Gesù**, in particolare l'amore verso il Padre e l'amore per i piccoli. La preghiera non è un tempo perso ma il tempo meglio impiegato, dal quale scaturisce la disponibilità a fare la volontà di Dio, per il quale *"nulla è impossibile"*.

La preghiera esprime anche una consapevolezza, significativa in questo nuovo anno che si prospetta piuttosto impegnativo: entreremo nell'anno santo 2025 e nel 1700 anniversario del concilio di Nicea (325). Due occasioni per reagire alle difficoltà del momento, nazionali e

soprattutto internazionali, con un atteggiamento di speranza (tema dell'anno santo: *"La speranza che non delude"*) e con una rinnovata fede nel Signore Gesù, personale ed ecclesiale (concilio di Nicea), Si tratta di trovare in lui, il Figlio di Dio e il Figlio di Maria (vero Dio e vero uomo), la forza di non lasciarci travolgere dalla paura e reagire, sapendo trasformare quello in cui viviamo in un tempo ritrovato per il silenzio, la lode, l'attaccamento alla famiglia, l'impegno sociale, la vita di comunità. E ancora e sempre con sentimenti di riconoscenza. (don Giosuè)

*"Quando il cielo baciò la terra, nacque MARIA:
la semplice, la buona, la colma di grazia.*

*Maria è il respiro dell'anima,
è l'ultimo soffio dell'uomo.*

*Maria discende in noi:
come l'acqua che si diffonde
in tutte le membra e le anima,
e da carne inerte che siamo
diventiamo VIVA POTENZA".*

(Alda Merini)



Dalla «Vita di sant'Antonio» scritta da sant'Atanasio vescovo: *"Egli lavorava con le proprie mani: infatti aveva sentito proclamare: «Chi non vuol lavorare, neppure mangi» (2Ts 3, 10). Con una parte del denaro guadagnato comperava il pane per sé, mentre il resto lo donava ai poveri. Trascorreva molto tempo in preghiera, poiché aveva imparato che bisognava ritirarsi e pregare continuamente (cfr. 1Ts 5, 17). Era così attento alla lettura, che non gli sfuggiva nulla di quanto era scritto, ma conservava nell'animo ogni cosa al punto che la memoria finì per sostituire i libri. Tutti gli abitanti del paese e gli uomini giusti, scorgendo un tale uomo lo chiamavano amico di Dio".*

***Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore:
avvenga per me secondo la tua parola"***